

## **ROTARV CLUB ROMA PARIOLI 2012 - 2013**

### **VIII Edizione del Concorso di idee RENOVATIO URBIS**

#### ***La "porta" urbana dell'Acqua Acetosa: proposte per la riqualificazione dell'area della Stazione ferroviaria urbana e del suo intorno***

#### **SCHEMA DEL BANDO DI CONCORSO**

1. Il Rotary Club Roma Parioli, in collaborazione con il Rotaract Club Roma Parioli, bandisce l'ottava edizione del Concorso di idee "*Renovatio Urbis*", dando continuità ad una iniziativa culturale avviata quasi quindici anni or sono e rivolta ai giovani su temi significativi del rinnovo urbano di Roma.

Il Concorso ha il patrocinio del Distretto Rotary 2080, del Secondo Municipio del Comune di Roma, della Facoltà di Ingegneria di "Sapienza" Università di Roma, dell'Ordine degli Architetti e dei Pianificatori della Provincia di Roma, della *Fondazione Almagià* dell' ACER - Associazione Costruttori Edili di Roma.

Al Concorso, altresì, partecipano e danno la loro collaborazione il Rotary Club Roma Centenario, il Rotary Club Roma Colosseo, il Rotary Club Roma Mediterraneo, il Rotary Club Roma Ovest, l'AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento), l'Associazione AMUSE.

2. Il tema di questa edizione del Concorso è

*La "porta" urbana dell'Acqua Acetosa: proposte per la riqualificazione dell'area della Stazione ferroviaria urbana e del suo intorno*

Il Club intende contribuire alla ridefinizione sociale, architettonica e urbanistica dell'area della stazione ferroviaria dell'Acqua Acetosa, snodo e cerniera tra l'emergenza storica e culturale della Fontana omonima, delle aree sportive adiacenti, nonché della sequenza delle sedi degli impianti e dei "circoli" che prospettano sull'ansa del Tevere.

Gli elaborati dei Concorrenti vincitori saranno messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Roma nell'ambito delle iniziative rotariane per Roma ed illustrati in un apposito Convegno che avrà luogo in occasione della premiazione dei vincitori del Concorso.

3. La finalità del Concorso è di stimolare la progettualità, la propositività e la fantasia dei giovani laureandi o neolaureati con idee e suggerimenti per la riqualificazione dell'area che fa perno sull'antica Fontana dell'Acqua Acetosa (in località Tor di Quinto) posta alle pendici dei Parioli ed in prossimità del Tevere. Di fronte alla fontana sorge la stazione urbana della ferrovia Roma-Viterbo che sta acquistando sempre maggiore importanza per il trasporto pubblico urbano, a ridosso c'è un'ampio deposito di materiale ferroviario.

Il valore ambientale e storico di questo brano della città è noto: prende la sua denominazione dalla presenza della Fontana dell'Acqua Acetosa, un monumento "simbolo" e "memoria" tra le più note della Roma del Seicento (il papa Pio V la fece erigere nel 1622); è circondata da aree boscate in prossimità e naturale continuità con Villa Glori e le sponde dell'ansa del Tevere.

La sua "tranquilla" conformazione naturale di bordo urbano è ormai turbata da una successione quasi episodica di interventi edilizi ed infrastrutturali: è divenuto luogo "affollato" per gli interessi e le funzioni che ospita e per il ruolo di accesso e snodo infrastrutturale che ha gradualmente assunto e con sempre maggiore importanza (il raccordo tra le vie di scorrimento, la viabilità urbana e la sequenza di parcheggi che configurano punti di sosta ed interscambio per la parte meridionale

del quartiere Parioli; la presenza della Stazione ferroviaria urbana della linea Roma-Viterbo). Può essere considerato, perciò, un luogo urbano centrale, in quanto sede di numerosi campi sportivi per agonismo ed allenamento, ma anche di associazioni culturali e sociali e di attrezzature di servizio e produttive, anche se spesso realizzate senza un adeguato coordinamento sotto il profilo urbanistico.

Alla importanza dell'area, al suo ruolo di centralità urbana e di snodo di importante attraversamento interquartiere dal Flaminio ai Parioli, corrisponde oggi uno stato di degrado fisico, sociale, urbanistico e di immagine, ormai insostenibile sia per il valore ambientale che le è intrinseco sia perché la sua caratterizzazione funzionale, con le relative opportunità di fruizione, si riverbera su un ampio intorno popoloso che comprende episodi architettonici ed urbanistici significativi come l'Auditorium, il Villaggio Olimpico e gli stessi margini del quartiere Parioli.

La riqualificazione della Stazione non è perciò solo l'occasione per adeguare e rinnovare il complesso degli edifici che la compongono per un'utenza in continuo incremento, ma offre anche lo spunto per valutare i possibili adeguamenti e le modifiche che possono evidenziarsi per migliorare il suo intorno, renderlo più accessibile e funzionale alle esigenze di funzionalità delle attrezzature che la circondano.

Ciò comporta anzitutto riconoscere e definire le caratteristiche peculiari di "*porta*" urbana e di connettivo di un'area connotata da episodi storici ed ambientali molto importanti, ma tra loro non comunicanti; da lì offrire, proposte progettuali e idee per un ripensamento di un brano della città, ove la natura, lo sport e la convivialità, integrandosi, possano divenire spazio di relazione compiuto e luogo qualificato e sicuro di convivenza civile.

L'area oggetto del Concorso è compresa tra le pendici di Villa Glori, l'ansa del Tevere ed è perimetrata dal Lungotevere Acqua Acetosa, dalla Via della Moschea e dalla Via del Foro Italico..

4. Il Concorso è aperto agli studenti laureandi o laureati da non oltre cinque anni delle facoltà di Architettura, Economia, Ingegneria, Giurisprudenza, Lettere, Sociologia, delle Università romane che potranno partecipare individualmente od in gruppo.

È data ai concorrenti la libertà di proposte e suggerimenti per l'individuazione di possibili forme di uso e di fruizione attraverso proposte di trasformazione ambientale, morfologica e funzionale (con eventuali ipotesi di riutilizzazione totale o parziale di fabbricati esistenti e ristrutturazioni, di dismissione di aree pubbliche, di creazione di spazi pubblici, di costituzione di itinerari, di attrezzature dedicate, ecc.)

I candidati dovranno considerare gli aspetti sociali, architettonici e urbanistici e di immagine dell'area e presentare idee e proposte di intervento in campo urbanistico-architettonico-tecnico integrate da proposte in campo giuridico-economico e da indirizzi per la sostenibilità ambientale e la fattibilità dell'intervento.

Per tali motivi si raccomanda vivamente ai concorrenti di riunirsi in gruppi comprendenti un laureando/laureato in ambito giuridico-economico-sociale e uno in ambito architettonico-ingegneristico, al fine di essere in grado analizzare le principali problematiche sottese all'attuale stato di inadeguatezza dell'area e di formulare proposte integrate per la sua riqualificazione.

5. La proposta tecnica dovrà considerare almeno i seguenti punti, qualificandoli in termini urbanistici ed architettonici:

- viabilità di attraversamento interquartiere e viabilità interna, nelle diverse componenti, veicolare pubblica e privata, ciclistica, pedonale;
- sistemazione della stazione ferroviaria, degli accessi e degli spazi pubblici nelle aree antistanti;  
sistemazione degli accessi alle strutture sportive;
- aree di parcheggio veicolare;
- sistema del verde.

Si dovrà prevedere inoltre lo studio dettagliato di un elemento di arredo urbano (aiuola, stele, indicazione segnaletica, ecc.) ritenuta significativa per riaffermare il senso e la memoria dei luoghi: il Rotary Club si riserva di realizzare l'opera e collocarla nel sito nell'ambito delle disponibilità (max

20.000 euro) dei Club partecipanti.

6. Eventuali informazioni tecniche aggiuntive saranno poste a disposizione dei Concorrenti, sul sito internet del Rotary Club Roma Parioli [www.rotaryromaparioli.it](http://www.rotaryromaparioli.it).

I concorrenti che intendono partecipare al concorso dovranno effettuare l'iscrizione, gratuita, entro il 1 febbraio 2013 presso la segreteria del Rotary club Roma Parioli mediante fax (06 86216517) oppure all'indirizzo e-mail [postmaster@rotaryromaparioli.it](mailto:postmaster@rotaryromaparioli.it), indicando le generalità di ciascuno dei componenti il gruppo e del capogruppo, con i relativi recapiti, numeri telefonici e indirizzi e-mail.

7. I Concorrenti iscritti saranno invitati a mezzo e-mail ad una riunione di indirizzo in sede da stabilire, con i rappresentanti del Rotary e degli altri Enti partecipanti al concorso, la cui data sarà tempestivamente comunicata ai Concorrenti.

8. Concorrenti dovranno presentare entro le ore 12 del 30 aprile 2013, presso la sede della segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale in via Eudossiana 18 00184 Roma, area di Architettura e Urbanistica, che rilascerà ricevuta, i seguenti documenti ed elaborati riuniti in un unico plico chiuso recante la dicitura "Rotary Club Roma Parioli - Concorso Renovatio Urbis 2010-2011":

- a) relazione illustrativa della proposta, costituita da non più di 8 facciate formato UNI A3, comprensiva di eventuali illustrazioni;
- b) 3 tavole formato UNI A2 con elaborati a scelta del concorrente, realizzate con qualsiasi tecnica, montate su supporto rigido dello spessore massimo di mm 5;
- c) 1 tavole, dello stesso formato e caratteristiche delle precedenti contenente la proposta tecnicamente dettagliata dell'arredo di cui al punto 5 del presente bando;
- d) un cd che contenga tavole e relazioni.
- e) busta chiusa sigillata contenente le generalità dei componenti il gruppo di progettazione, loro qualifica di studenti e/o laureati, domicilio, recapito telefonico, e-mail.

Non è ammessa la presentazione di plastici.

9. Sulla busta, sulla relazione e sugli elaborati grafici non dovrà essere apposto alcun nominativo, motto o altra indicazione che consenta l'individuazione del concorrente.

La presentazione difforme da quanto indicato dal presente articolo sarà motivo di esclusione dal Concorso.

10. Alla proposta vincitrice verrà assegnato un premio di euro 1.500, al secondo classificato un premio di euro 1.000.

Alle proposte segnalate verranno assegnati ulteriori premi e riconoscimenti offerti dagli Enti e istituzioni che partecipano al Concorso.

La Giuria ha la facoltà di suddividere il premio tra eventuali vincitori "ex-aequo" oltre ad indicare le proposte meritevoli di segnalazione.

11. Il Club banditore si riserva il diritto di esporre e pubblicare in tutto od in parte gli elaborati a concorso e di acquisire i progetti premiati e segnalati. In particolare il Club provvederà, dopo la proclamazione dei risultati, a rendere pubbliche le proposte dei Concorrenti, mediante una mostra di tutti o di parte degli elaborati a concorso e di promuovere la pubblicazione di un catalogo contenente anche la relazione conclusiva della Giuria.

12. La Giuria sarà formata, prevalentemente da tecnici (architetti e ingegneri) espressione dei Soci del Club promotore, da un socio del Rotaract (con funzione di segretario), e da un rappresentante di ciascun Ente o Istituzione che partecipa al Concorso.

13. La Giuria esprimerà l'esito del Concorso entro 30 giorni dalla data della consegna degli elaborati di cui al punto 8. Entro quindici giorni dalla chiusura dei lavori della Giuria, l'esito del Concorso verrà comunicato ai concorrenti con lettera raccomandata al Vincitore, o Vincitori "ex-

aequo" ed agli eventuali segnalati.

14. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 11, i Concorrenti potranno ritirare gli elaborati presentati al Concorso: trascorso tale termine il Club banditore non risponderà della loro conservazione.